

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

G.E. Dr.ssa Marina Cavallo

**Relazione
di
Consulenza Tecnica d'Ufficio**

R.G.E. N. 139/22

FINO2 SECURITISATION S.R.L.

contro

Arch. Enrica Irace

Via Marco Partipilo, 16 Bari

Cell. 349.5525679

e.irace@virgilio.it

enrica.irace@archiworldpec.it

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

G. E. Dr.ssa Marina Cavallo

Relazione di Consulenza Tecnica di Ufficio

Procedimento di Esecuzione Immobiliare promosso da

FINO2 SECURITATION SRL

in danno di

R.G.E. N. 139/22

1.Premessa

La sottoscritta Arch. Enrica Irace, iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari al n.1414, nominata dal G.E. Dr.ssa Marina Cavallo, quale Esperto Stimatore, nel procedimento indicato in epigrafe, ha prestato giuramento ed accettato l'incarico telematicamente il giorno 14 giugno 2023.

2. Controlli preliminari

Esaminati gli atti della procedura esecutiva si precisa che:

- il creditore procedente ha depositato la certificazione notarile sostitutiva redatta dal Notaio Dott. Niccolò Tiecco;
- detta certificazione risale sino ad un atto trascritto in data 05/01/1983;
- i dati catastali attuali e storici sono indicati in dette certificazioni;
- non è stato depositato il certificato di stato civile dell'esecutato e degli altri comproprietari, la sottoscritta ha proceduto all'immediata acquisizione degli stessi corredati delle eventuali relative note (vedi All.B-B1).

3. Accesso ai beni e svolgimento operazioni peritali

La sottoscritta ha provveduto ad eseguire n. 1 sopralluogo (vedi All.A) presso il bene pignorato.

- 1) Mediante comunicazione effettuata dall'avv. Pasqua Loconsole, quale custode nominato per la procedura in oggetto, in data 05/07/2023 la sottoscritta si recava in Bari - Palese alla via Cola di Cagno al civico 52. Giunta sul posto, alle ore 18:00 trovava sui luoghi la sig.ra ----- in qualità di esecutato e comproprietaria del bene, l'avv. Pasqua Loconsole quale custode giudiziario del bene. In tale circostanza il C.T.U. eseguiva i rilievi visivi, metrici e fotografici di tutti gli ambienti che compongono il bene oggetto di pignoramento. Successivamente la sottoscritta effettuava i rilievi di rito anche per i locali ubicati al piano primo, lastrico solare e piano seminterrato. Alle ore 19:45 circa, ritenendo di aver acquisito dati sufficienti per l'espletamento dell'incarico ricevuto, si chiudevano le operazioni peritali

La sottoscritta, nell'effettuare il controllo della corrispondenza tra i beni pignorati e la titolarità in capo al debitore esecutato, ha svolto la sua attività peritale presso: Ufficio Tecnico Erariale, Ufficio Tecnico del Comune di Bari, nonché attraverso contatti con quanti potessero fornire informazioni utili per l'espletamento dell'incarico.

Il bene oggetto della Procedura di Esecuzione Immobiliare, è riportato sul verbale di pignoramento contro "-----", a favore di "Fino2 Securitisation s.r.l." trascritto alla Conservatoria dei RR. II. di Bari ai nn. 20038/14883 del 19/04/2022.

3.RISPOSTE AI QUESITI DEL GIUDICE

3.1 Identificazione dei beni

A) Unità immobiliare: accatastata al N.C.E.U. di Bari - Comune di Bari - foglio 3; particella 522; sub 1; categoria A/7; classe 4; consistenza 9,5 vani; superficie catastale totale 254mq; totale escluse aree scoperte 235mq; rendita € 1.177,52; Strada Cola di Cagno n.52-52/A; piano S1-T-1 (vedi All.C-D-E). Confinante a nord con altra ditta; a sud con stessa ditta; a ovest con stessa ditta; a est con via Cola di Cagno.

Intestato a:

- -----nata a Bari il 14/10/1969 - proprietà per 1/9 bene personale – c.f.: -----;
- -----nato a Bari il 03/10/1978 - proprietà per 1/9 bene personale – c.f.: -----;
- -----nata a Bari il 16/06/1971 - proprietà per 1/9 bene personale – c.f.: -----;
- ----- nata a Bari il 21/08/1945 - proprietà per 6/9 bene personale – c.f.: -----.

3.2 Sommatoria descrizione dei beni

Il bene oggetto di pignoramento appartiene ad uno stabile costituito da una villetta bifamiliare sita al via Cola di Cagno nr.52 in Bari, edificata intorno al 1973. All'unità immobiliare si accede attraverso un cancello di proprietà esclusiva prospiciente via Cola di Cagno. Il corpo di fabbrica è ubicato all'interno di una pertinenza privata e ad uso esclusivo, ha una forma abbastanza regolare, è composto dal piano seminterrato, piano rialzato, primo piano e lastrico solare. La struttura dell'immobile risulta composta da pilastri e travi ed

orizzontamenti costituiti da solai in latero-cemento. Il prospetto dell'edificio è rivestito con pitturazione al quarzo di colore bianco, gli sporti presenti su tutti i livelli sono confinati da un parapetto in muratura mentre il muro perimetrale dell'area esterna di pertinenza è realizzato con un muretto con sovrastante grigliato tipo orso-grill. Lo stato di manutenzione e conservazione dell'intero stabile si presenta in buone condizioni.

A) Unità immobiliare: foglio 3 – part. 522 - sub 1

L'unità immobiliare è costituita: al piano rialzato da un ampio soggiorno-pranzo, una cucina ed un bagnetto il tutto con accesso principale dal pianerottolo di arrivo della prima rampa di scale e con accesso secondario dal lato posteriore della villetta; al primo piano un corridoio disimpegna tre camere, un bagno ed un ripostiglio il tutto completato da due balconi; al piano seminterrato da un soggiorno-pranzo, una camera, una cucina, un bagno e da un locale tecnico ubicato nel sottoscala, il tutto circondato da un'intercapedine; completa il bene il lastrico solare al piano secondo (vedi All.F1-F2). La copertura di tutti gli ambienti dell'unità immobiliare è realizzata con soffitti piani e lisci (vedi All.G).

- *Finiture interne*: la pavimentazione di tutti gli ambienti è realizzata con piastrelle di ceramica con battiscopa in tinta unita. Il bagnetto del piano rialzato si presenta con piastrelle in gres di colore chiaro, il bagno del piano rialzato si presenta con pavimentazione in marmo tipo "rosso Verona" con le pareti in parte rivestite con piastrelle in gres ed in parte con stucco, il bagno del piano seminterrato risulta pavimentato e rivestito con piastrelle in ceramica di colore chiaro e la cucina si presenta rivestita nella sola parete attrezzata con angolo cottura mentre le restanti pareti sono pittate con vernice idrorepellente. La finitura delle pareti di tutti gli altri ambienti è realizzata con pitturazione di

colori in tinte chiare, le coperture si presentano lisce e tinteggiate di colore bianco.

- *Serramenti*: il portoncino d'ingresso all'unità immobiliare è del tipo blindato e costituito da due battenti. Gli infissi esterni sono realizzati in legno con vetro semplice e dotati di elementi oscuranti e di zanzariere, inoltre all'esterno degli stessi è stata rilevata la presenza di cancellate di protezione. Le porte interne sono in legno trattate con mordente trasparente ed alcune si presentano con inserti in vetro.
- *Servizi igienici*: Il bagnetto del piano rialzato ubicato vicino alla cucina è dotato di wc, bidet, lavabo; il bagno del primo piano è dotato di wc, bidet, lavabo del tipo sospeso e vasca-doccia con idromassaggio; il bagno del piano seminterrato di wc, bidet, lavabo e doccia.
- *Superfici esterne*: l'unità immobiliare è dotata di un'area esterna che si sviluppa lungo tre lati ed è ubicata alla stessa quota di via Cola di Cagno e della strada adiacente. Lungo tre lati della villetta è presente un terrazzo che permette l'accesso all'interno dell'unità immobiliare anche dal lato cucina. Le pavimentazioni esterne sono state realizzate con piastrelle di ceramica antigeliva in ottime condizioni e battiscopa abbinato.
- *Impianti presenti*:
 - idrico-sanitario per distribuzione di acqua calda e fredda, alimentato da caldaia;
 - riscaldamento del tipo autonomo a gas, realizzato con caldaia ed elementi radianti in ghisa;
 - elettrico adeguato alla normativa vigente, emessa il 18/02/2019 (vedi All.N);

- videosorveglianza ed allarme interni dotati di certificazione di conformità emessa il 18/02/2019 (vedi All.N).

Inoltre, sono presenti impianto TV e citofonico.

Si evidenzia che il bene, durante il corso del sopralluogo, è risultato difforme rispetto alla documentazione reperita presso gli uffici di competenza. Per tali difformità non è stata reperita alcuna documentazione che ne attesti la regolarità edilizia. In particolare, si precisa che, le modifiche apportate al piano rialzato consistono nella riduzione del bagno, a favore della cucina, ed allargando la superficie inglobando una piccola parte del balcone adiacente, mentre al piano seminterrato dall'ambiente unico è stato creato un intero appartamento. Per questo piano, la sottoscritta ritiene che le superfici debbano essere computate come depositi ed aree interrate così come si evince dalle planimetrie allegate. Si precisa che il bene risulta essere ubicato nelle immediate vicinanze del mare ed in prossimità dell'aeroporto di Bari-Palese.

Lo stato di manutenzione e conservazione dell'unità immobiliare complessivamente è risultato buono. La superficie del bene, a seguito di rilievi diretti (vedi All.F1), risulta essere:

DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICI NETTE
Ingresso-soggiorno	mq 10,71
Soggiorno-pranzo	mq 43,40
Cucina	mq 15,52
Bagno 1	mq 2,26
Disimpegno 1	mq 8,17
Camera 1	mq 15,58
Camera 2	mq 14,82
Ripostiglio	mq 2,52
Camera 3	mq 13,64
Bagno 2	mq 6,35
Disimpegno 2	mq 4,81
Bagno 3	mq 5,47
Deposito 1 (35% di 9,73)	mq 3,41
Deposito 2 (35% di 43,36)	mq 15,18
Locale tecnico (35% di 4,82)	mq 0,72
Intercapedine (35% di 24,13)	mq 8,45
TOTALE	mq 171,01

CONTEGGI SUPERFICIE UNITA' IMMOBILIARE	
Superficie netta	171,00 mq
Superficie balconi + lastrico (132,65mqx1/4=33,16mq)	132,65mq
Superficie aree esterne (25,00x10%+688,53x2%) (2,50+13,77=16,27)	713,53mq
Superficie lorda 171,00mqx15%=25,65mq	171,00mq+25,65mq=196,65mq
Superficie commerciale	196,65+33,16+16,27= 246,08mq

3.3 Indicazione data inizio costruzione

Il bene ubicato in Bari è stato realizzato nel 1973 con Licenza di Costruzione n.1327 per la costruzione “*villa bifamiliare – strada vic. Cola di Cagno – Palese*” (vedi All.H).

3.4 Verifica regolarità edilizia

La sottoscritta ha potuto verificare personalmente la regolarità edilizia ed urbanistica del bene presentando istanza di accesso agli atti presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Bari.

Il bene sito in Bari, è stato realizzato con Licenza di Costruzione n.1327 per la costruzione "*villa bifamiliare – strada vic. Cola di Cagno – Palese*" volturata da Cooperativa Costanza a geom. Michele Santoro in data 01/03/1975 (vedi All.H-H1). Inoltre, è stato reperito un atto di vincolo a parcheggio a rogito dott. Alfredo Polito Notaio in Bitonto. In data 07/07/1977 è stato emesso certificato di collaudo a firma dell'arch. Franco Martino (vedi All.I) ed in data 21/01/1978 il comune di Bari ha dichiarato abitabile il bene oggetto di pignoramento (vedi All.L). Successivamente, il bene è stato oggetto di lavori di manutenzione straordinaria per "*adeguamento impianto elettrico e sistema di videosorveglianza ed allarme interni*" realizzati con CILA n.4488 del 10/12/2018 prot. 337297 presentata dall'ing. Nicola Stea ed intestati al sig. Giuseppe Girone (vedi All.M) da Comunicazione fine lavori del 09/07/2019 risulta che gli stessi sono stati ultimati in data 03/07/2019 (vedi All.N).

3.5 Certificato di Destinazione Urbanistica

Non ci sono terreni oggetto di pignoramento.

3.6 Identificazione catastale dei beni

A) Unità immobiliare: accatastata al N.C.E.U. di Bari - Comune di Bari - foglio 3; particella 522; sub 1; categoria A/7; classe 4; consistenza 9,5 vani; superficie catastale totale 254mq; totale escluse aree scoperte 235mq; rendita € 1.177,52; Strada Cola di Cagno n.52-52/A; piano S1-T-1 (vedi All.C-D-E).

3.7 Comproprietari

Il bene risulta intestato a:

- -----nata a Bari il 14/10/1969 - proprietà per 1/9;

- -----nato a Bari il 03/10/1978 - proprietà per 1/9;
- -----nata a Bari il 16/06/1971 - proprietà per 1/9;
- ----- nata a Bari il 21/08/1945 - proprietà per 6/9.

La sottoscritta precisa che la quota in titolarità all'esecutato appartiene ad un bene indiviso ed indivisibile.

3.8 Esatta provenienza dei beni immobili

Il bene oggetto della presente relazione, secondo quanto riportato nella Certificazione Notarile agli atti, nel ventennio è stato oggetto dei seguenti trasferimenti:

A) Unità immobiliare: foglio 3 – part. 522 – sub. 1

- Dichiarazione di Successione, devoluta per legge, presentata all'Ufficio del Registro di Bari il 15/02/1992 al n. 49/1160, trascritta presso l'Agenzia del Territorio-Servizio di Pubblicità Immobiliare di Bari il 26/04/1994 al nr. 10222 di formalità; favore del coniuge ----- nata a Bari il 21/08/1945 per i diritti di 1/6 di piena proprietà e dei figli: -----
 -nata a Bari il 14/10/1969 per i diritti di 1/9 di piena proprietà, -----
 -----nata a Bari il 16/06/1971 per i diritti di 1/9 di piena proprietà, -----
 -----nato a Bari il 03/10/1978 per i diritti di 1/9 di piena proprietà; contro: -----
 -----nato a Bari il 27/05/1943, deceduto il 17/01/1991 per i diritti di 1/2 di piena proprietà.
- N. 26667 del 02/11/1991 – Accettazione espressa di eredità (Atto Amministrativo Emesso dal Direttore di Cancelleria della Pretura Circondariale di Bari); favore: -----nato a Bari il 03/10/1978 per i diritti di 1/9 di piena proprietà; contro: -----nato a Bari il 27/05/1943, deceduto il 17/01/1991 per i diritti di 1/9 di piena proprietà.

- N. 32119 del 22/11/1991 – Accettazione espressa di eredità (Atto notarile pubblico a rogito dott. Amoruso Enrico, Notaio in Alberobello del 30/10/1991); favore: ----- nata a Bari il 21/08/1945 per i diritti di 1/6 di piena proprietà, -----nata a Bari il 14/10/1969 per i diritti di 1/9 di piena proprietà, -----nata a Bari il 16/06/1971 per i diritti di 1/9 di piena proprietà; contro -----nato a Bari il 27/05/1943, deceduto il 17/01/1991 per i diritti di 6/18 di piena proprietà.
- Originariamente bene di proprietà dei signori: ----- nata a Bari il 21/08/1945 per i diritti di 1/2 di piena proprietà, -----nato a Bari il 27/05/1943, deceduto il 17/01/1991 per i diritti di 1/2 di piena proprietà per essere ad essi pervenuti in virtù di atto notarile pubblico di compravendita a rogito dott. Amoruso Enrico, Notaio in Alberobello, del 15/12/1982, trascritta presso l’Agenzia del Territorio-Servizio di Pubblicità Immobiliare di Bari il 05/01/1983 al nr. 329 di formalità.

Sulla scorta dei dati rivenienti nella Certificazione Notarile prodotta dal creditore precedente, risulta che vi sono le seguenti formalità delle quali dovrà essere disposta la cancellazione con il decreto di trasferimento:

- Ipoteca Giudiziale nr 745 del 10/02/2009 favore: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede in Siena, e contro: Diamec s.r.l. con sede in Bari, -----
----- nata a Bari il 21/08/1945; per euro 300.000,00 di cui euro 238.474,74 per capitale, derivante da decreto ingiuntivo, Pubblico Ufficiale: Tribunale di Bari, in data 21/02/2006 rep. 1514.
- Pignoramento Immobiliare nr.27081 del 16/09/2010 favore: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede in Siena, (richiedente: avv. Donato De Leonardis, via Zanardelli n.6 – Bari) e contro: ----- nata a Bari

il 21/08/1945; Pubblico Ufficiale: corte d'Appello di Bari, in data 26/07/2010 rep. 4424/2010.

- Pignoramento Immobiliare n.14883 del 19/04/2022 favore: Fino2 Securitisation s.r.l. con sede in Milano, (richiedente: Mancini Claudio per avv. S. Salvemini per M.P.S. S.p.A., via Calefati nr. 316 – Bari) e contro: -----
----- nata a Bari il 21/08/1945; Pubblico Ufficiale: UNEP Corte d'Appello di Bari in data 29/03/2022 rep. 2497/2022.

3.9 Immobile pignorato sia gravato da censo, livello o uso civico

Come evidente dalla documentazione in atti, i beni non sono gravati da censo, livello o uso civico.

3.10 Valore dell'immobile pignorato

Per individuare il più probabile valore di mercato, allorché si tratti di valutare, come è in questo caso, beni che possono avere una reale collocazione sul mercato, il criterio più comune da adottare è quello detto di “stima sintetico-comparativa”. Detto criterio consiste, in pratica, in una raccolta di dati relativi ai prezzi formati sul mercato relativi a beni assimilabili a quello oggetto della valutazione con la seriazione statistica reperita. Inoltre, detta valutazione è stata ulteriormente comparata con le quotazioni del Borsino Immobiliare riferite a dicembre 2023.

LOTTO UNICO

A) Unità immobiliare – fg3 part.522 sub.1

Valore di mercato (V_m) dell'unità immobiliare – Il valore richiesto è determinato a mezzo di una funzione di primo grado i cui coefficienti (k_i) in grado di meglio parametrizzare il legame costi/proprietà risultano essere i seguenti:

(k_1) – Coefficiente di illuminazione –

Assume valore unitario quando il rapporto di illuminazione di ogni vano assume valori regolamentari. Per l'unità immobiliare che si sta stimando, tutti gli ambienti risultano possedere buone caratteristiche di illuminazione naturale. Il corrente coefficiente assume valore pari a $(k_1) = 1$

(k₂) – Coefficiente di qualità degli impianti –

Assume valore unitario quando gli impianti risultano realizzati a regola d'arte e secondo le norme di legge. Considerando l'anno di costruzione e le certificazioni reperite di cui sono corredati gli impianti, il corrente coefficiente assume valore pari a $(k_2) = 1$

(k₃) – Coefficiente planimetrico –

Assume valore unitario quando la planimetria dell'unità immobiliare è tale da non presentare ambienti non compatibili in comunicazione diretta senza disimpegno.

Considerata la planimetria dell'immobile, la distribuzione degli ambienti e la loro destinazione, il corrente coefficiente assume valore pari a $(k_3) = 1$

(k₄) – Coefficiente di ventilazione –

Assume il valore unitario quando tutti gli ambienti, con esclusione dei disimpegni e dei ripostigli risultano provvisti di ventilazione diretta e quando l'intero immobile risulta provvisto di ventilazione trasversale. Vista la planimetria dell'immobile e da quanto è risultato dal sopralluogo, il corrente coefficiente assume valore pari a $(k_4) = 1$

(k₅) – Fattore di eleganza dell'immobile –

Assume il valore unitario quando il prospetto del fabbricato risulta provvisto di elementi di elegante fattura. Considerata la destinazione dell'unità immobiliare e

l'importanza che tale parametro ha sulla richiesta di mercato a cui, generalmente, il relativo costo si adegua, il corrente coefficiente assume valore pari a $(k_5) = 1$

(k_6) – Fattore di abitabilità dell'alloggio –

Assume il valore unitario quando i parametri tecnici ed igrometrici di tutte le stanze dell'unità immobiliare sono tali da impedire la formazione della condensa, quando esiste un buon isolamento acustico e quando le dimensioni delle stanze sono compatibili con le relative destinazioni d'uso. Durante il sopralluogo effettuato per rilevare le dimensioni e le caratteristiche dei vani non sono stati osservati fenomeni di umidità; un buon isolamento acustico ed anche le dimensioni delle stanze risultano, in generale, compatibili con le relative destinazioni d'uso.

Per quanto detto il corrente coefficiente assume valore pari a $(k_6) = 1$

(k_7) – Coefficiente di servitù –

Assume il valore unitario quando l'unità immobiliare è priva di servitù che possono limitare il normale godimento. Il corrente coefficiente assume valore pari a $(k_7) = 1$

(k_8) – Coefficiente di piano –

Assume il valore unitario quando l'unità immobiliare è ubicata ad un'altezza che non limita la vista e che rende il bene meno soggetto ad effrazioni. L'immobile oggetto di stima costituisce un unità immobiliare indipendente con la particolarità di essere ubicato nelle vicinanze del mare, il corrente coefficiente assume valore pari a $(k_8) = 1$

In seguito ad informazioni assunte presso operatori economici locali e comparando detti valori con quelli reperiti presso il Borsino Immobiliare riferiti a

dicembre 2023 sono stati rilevati, per beni aventi caratteristiche simili a quello peritato, valori di mercato compresi tra 1.500,00€/mq e 2.000,00€/mq

- sup. commerciale: 246,08mq

si ottiene:

$$(V_{imm}) = \text{mq } 246,08 \times \text{€ } 1.850,00 \cong \text{€ } 455.248,00$$

ai quali applichiamo i coefficienti (k_i)

$$\text{si ottiene: } (V_{imm}) = [(1 \times 1 \times 1 \times 1 \times 1 \times 1 \times 1) \times \text{€ } 455.248,00] \cong \text{€ } 455.248,00$$

La sottoscritta, avendo rilevato alcune difformità rispetto a quanto reperito presso gli uffici di competenza, stima i relativi costi che dovranno essere sopportati per sanare il bene.

Si considera il costo relativo ai ripristini dello stato legittimato e reperito presso gli uffici di competenza inerente il piano seminterrato ed il piano rialzato, che risulta pari a circa €15.000,00.

Al valore ricavato dalla stima viene decurtato l'importo orientativo necessario per sanare le difformità rilevate, per cui si ottiene:

$$455.248,00 - 15.000,00 \cong 440.248,00$$

Da queste considerazioni si è potuto calcolare il valore della piena proprietà del bene oggetto dell'esecuzione immobiliare, motivo per cui ora è possibile individuare il valore della quota indivisa ed indivisibile di proprietà della sig.ra -----, per cui la sottoscritta ha così determinato il valore:

$$Q_{\text{indivisa}} = \frac{V_m \times 1}{9}$$

$$\text{da cui si ottiene: } Q_i = \frac{440.248,00 \times 6}{9} \cong 293.500,00$$

Il valore del lotto, effettuando un abbattimento forfettario del 15% secondo quanto richiesto dal Giudice, risulta pari a: € 293.500,00 – 15% \cong € 249.500,00

Il valore del lotto risulta pari a:

€ 249.500,00

3.11 Lotti

Si è predisposta e si allega separatamente apposita descrizione sintetica di un unico lotto.

Lotto unico:

A) Unità immobiliare - piano rialzato e seminterrato

- Valore € 249.500,00;
- superficie commerciale pari a circa mq 246,08;
- confinante a nord con altra ditta; a sud con stessa ditta; a ovest con stessa ditta; a est con via Cola di Cagno.

3.12 Stato di possesso dei beni

Il bene oggetto di pignoramento ubicato in Bari è risultato occupato dalla sig.ra --
-----.

Attualmente il bene costituisce una proprietà indipendente e non è soggetto ad alcuna amministrazione condominiale.

CONCLUSIONI

Si precisa che la sottoscritta nelle valutazioni ha tenuto conto delle peculiarità delle unità immobiliari. Si è predisposta e si allega separatamente, apposita documentazione richiesta nei quesiti posti dal Giudice.

Tanto si doveva, ad espletamento dell'incarico assegnato, fermo restando la disponibilità per qualsiasi necessità o chiarimento ulteriore.

Bari, lì 05 gennaio 2024

Il C.T.U.

Arch. Enrica Irace